Comunicato stampa n. 46/2022

**Tutta la Pac spiegata agli agricoltori**

***A Eima International presentato da Caa-Cia un opuscolo divulgativo dedicato alla nuova Politica agricola comunitaria 2023-2027, che sarà distribuito alle imprese agricole.***

Dopo vari rinvii e proroghe la nuova Politica agricola comunitaria è pronta a partire. Lo farà il primo gennaio 2023 con un orizzonte che arriverà al 2027. Una politica che cambia alcuni suoi punti chiave e le proprie dotazioni finanziarie, e che inserisce novità assolute, come gli ecoschemi. Gli imprenditori agricoli devono conoscere adeguatamente la nuova Pac ed è con questo obiettivo che, in un workshop particolarmente affollato, a Eima International è stata presentato da Caa-Cia l’opuscolo divulgativo “La nuova Pac 2023-2027: obiettivi strategici e nuove opportunità per il settore agricolo”. «Questo opuscolo – si legge nella presentazione ed è stato ribadito da **Graziano Scardino**, presidente del Caa-Cia – ha lo scopo di informare sulle novità della riforma, spiegare il Piano Strategico Nazionale nelle sue complesse articolazioni, con approfondimenti sul primo pilastro e informative sul secondo pilastro e le Ocm, ricordando la centralità del fascicolo aziendale. Questa pubblicazione, che intende guidare gli agricoltori nelle scelte produttive e strategiche delle proprie aziende, in relazione alle novità e in funzione del reddito, ha l’onere e l’onore di interfacciarli con gli operatori del Caa-Cia e con i soci della Cia-Agricoltori italiani, rivolgendosi all’intero sistema confederale e a tutti gli agricoltori al fine di una piena e matura condivisione». Considerando che la dotazione finanziaria della prossima programmazione è di oltre 18 miliardi di euro solo per quanto riguarda i pagamenti diretti, e di altri quasi 7 miliardi per lo sviluppo rurale, si comprende quanto sia opportuno fornire alle imprese agricole le nozioni e gli strumenti per accedere ai fondi. L’opuscolo è diviso in sette capitoli: Pac – Quadro d’insieme e definizioni comuni; Pagamenti diretti (1° Pilastro); Sviluppo rurale (2° Pilastro); Gestione del rischio; Condizionalità rafforzata; Settori produttivi – Ocm; Fascicolo aziendale. Ai quali si aggiunge un’appendice finale dedicata all’attivazione degli interventi del Psr per Regione.

**Bologna, 11 novembre 2022**